

TITOLO V • VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

ART. 1 – PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche anche del mondo del lavoro, ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici.

Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte.

FINALITÀ EDUCATIVE

- ✓ Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati.
- ✓ Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali storici e antropici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.
- ✓ Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme.

Destinatari e accompagnatori

1. È opportuno che alle uscite partecipino studenti compresi nella medesima fascia d'età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi comuni.
2. Le visite guidate si effettuano durante il tempo scuola nel territorio comunale, provinciale e, compatibilmente con i tempi, anche interprovinciale e interesseranno: città, complessi aziendali, monumenti, musei, ecc. Per quanto concerne le visite guidate, i docenti promotori presenteranno la richiesta, didatticamente motivata, con il programma dettagliato al C.d.C. per l'approvazione. Il Consiglio di Classe presenta il programma al Collegio dei docenti, che lo approva per la parte didattica. Il collegio dei docenti presenta il piano dei viaggi di istruzione e delle visite guidate al Consiglio di Istituto, che lo approva e lo inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa. Il programma deve indicare la meta, gli accompagnatori, la data ipotetica di svolgimento e la valenza educativo-didattica.
3. Il coordinatore di classe/fiduciario di plesso/referente del viaggio (es. referente mobilità Erasmus +) provvederà all'organizzazione dei viaggi d'istruzione.
4. La singola classe dovrà partecipare con una percentuale pari ai 2/3 dei componenti.
5. Al fine di evitare ogni forma di discriminazione, la scuola potrà contribuire dal proprio bilancio a favore di alunni svantaggiati (compatibilmente con le disponibilità).

Tipologie

✓ **Uscite a piedi sul territorio**

Uscite nell'ambito dell'orario scolastico e nel territorio del Comune o dei Comuni contigui, effettuate a piedi.

✓ **Uscite didattiche**

Uscite nell'ambito dell'orario scolastico e nel territorio del Comune o dei Comuni contigui, effettuate a mezzo bus o scuolabus.

✓ **Visite guidate**

Si intendono tali le visite a mostre, musei, località, aziende, istituzioni ed enti, o comunque a quegli ambiti e siti che abbiano esplicita ricaduta nella formazione culturale, sociale, professionale degli studenti. Esse si svolgono nell'arco di un'intera giornata, non possono superare il numero complessivo di sei nel corso dell'anno scolastico per ciascuna classe, e possono essere riservate anche a spettacoli teatrali o musicali legati alla programmazione di classe.

VIAGGI DI ISTRUZIONE:

✓ **Viaggi di integrazione culturale**

Hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza anzitutto del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, storici, civili, religiosi.

Possono prefiggersi la partecipazione anche a manifestazioni culturali, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola. Per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla conoscenza della realtà antropologica, economica, tecnologica, artistica di un altro paese, nelle sue somiglianze e diversità rispetto al nostro. Esse si svolgono per una durata di più giorni.

✓ **Viaggi di integrazione della preparazione specifica**

Sono finalizzati alle acquisizioni di esperienze significative nell'ambito delle specifiche discipline oggetto di studio, tali da arricchire la consueta preparazione teorica. Essi, in attuazione e nel rispetto dei relativi programmi di insegnamento ed in vista di una sempre più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, si prefiggono visite, in Italia come all'estero, in aziende, in unità di produzione o mostre, nonché la partecipazione a manifestazioni nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con specifiche realtà economiche, professionali e imprenditoriali. In tal modo, la dimensione socializzante e ampiamente culturale del viaggio d'istruzione acquista in più il valore di esercitazione didattica.

✓ **Viaggi connessi ad attività sportiva**

I viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita e attività sportive hanno una rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute e della condivisione valoriale, oltre che dell'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe. Vi rientrano le escursioni, le settimane bianche, i campi scuola, oltre che la partecipazione a manifestazioni sportive. È opportuno che nella loro progettazione sia riservato un sufficiente spazio alla integrazione didattica.

✓ **Viaggi umanitari**

Sono quelli legati all'impegno della scuola, anche a livello di rete, in iniziative volte a potenziare la cooperazione tra popoli, la solidarietà tra giovani, l'incontro con realtà più disagiate. In essi le comunque rilevanti motivazioni culturali, soprattutto a carattere antropologico, geopolitico, spirituale, sono finalizzate in massimo grado all'elaborazione di un progetto valoriale condiviso da parte degli studenti che

partecipano all'iniziativa e dei loro accompagnatori.

- ✓ Scambi con scuole partner (anche in rete)

La scuola incoraggia lo scambio tra scuole partner di paesi diversi, nell'ottica di una integrazione tra esperienze di vita diverse, particolarmente sotto il profilo della metodologia ed del curriculum.

Questo tipo di attività, proprio per lo spessore didattico, oltre che per l'impegno di ospitalità che comporta, in entrata come in uscita, necessita di una progettazione assai attenta da parte del consiglio di classe, non solo a livello organizzativo, ma anche psicopedagogico. Il consiglio di classe valuterà se coinvolgere nell'iniziativa tutti gli studenti oppure quelli più meritevoli e responsabili, motivando preliminarmente la scelta.

- ✓ Soggiorni di studio all'estero

La modalità dei soggiorni all'estero per l'apprendimento delle lingue permette agli studenti di alternare aspetti ricreativi con momenti di impegno didattico. Anche la possibilità di soggiornare in famiglia può accrescere le competenze dello studente, permettendogli di conoscere la nuova realtà sotto svariati profili. L'istituto fornisce l'organizzazione ed il supporto tecnico. Le spese dei viaggi e dei soggiorni sono a carico delle famiglie

- ✓ Summer camp

Campi estivi di più giorni, in Italia o all'estero, finalizzati prevalentemente ad attività ludiche, sportive, naturalistiche e di socializzazione.

- ✓ Viaggi connessi alla formazione linguistica all'estero, di più giorni
- ✓ Viaggi connessi alla mobilità Erasmus+, di più giorni

1.1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

- **Accompagnatori**

Al fine di assicurare una efficace vigilanza, i docenti accompagnatori dovranno essere in numero di uno ogni 15 alunni partecipanti, con l'indicazione del docente sostituto, preferibilmente tra i docenti della classe.

Nell'eventualità siano presenti alunni con disabilità dovrà essere presente anche l'insegnante disostegno o altro docente della classe o di altre classi, disponibile in aggiunta a quelli previsti in base al numero di partecipanti. Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere, per quanto possibile, che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico.

Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

Gli accompagnatori sono tenuti all'obbligo di sorveglianza; non va previsto "tempo libero a disposizione", ma in ogni caso anche i momenti ricreativi devono essere condotti assieme.

Negli scambi e nelle esperienze di soggiorni di studio, la particolare modalità di ospitalità nelle famiglie, presso cui gli allievi sono in affido temporaneo, solleva parzialmente i docenti da quest'obbligo, quando cioè essi non siano fisicamente presenti nella scansione degli impegni. Per quanto concerne questa tipologia di accoglienza (presso famiglie) si rinvia al Regolamento di Istituto relativo agli "Scambi culturali".

Gli accompagnatori devono tempestivamente informare la scuola e l'agenzia di viaggi in caso di inconvenienti, imprevisti, disservizi, e tenersi in contatto con i genitori, per il tramite della scuola, per ogni urgenza o emergenza.

Per le visite guidate e i viaggi d'istruzione, per particolari esigenze di sicurezza, possono essere individuati in qualità di accompagnatori, in aggiunta ai docenti, i collaboratori scolastici e/o assistenti all'autonomia che prestano normale servizio a scuola, purché in regola con le assicurazioni; anche il suddetto personale è tenuto alle consuete norme sulla vigilanza.

Il Dirigente Scolastico può far parte degli accompagnatori, specialmente quando la visita o il viaggio prevedano momenti ufficiali di rappresentanza, o quando lo stesso possieda specifiche competenze culturali e professionali rispetto all'iniziativa.

La partecipazione dei genitori degli alunni con disabilità è consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto (il genitore si farà carico di una quota aggiuntiva di partecipazione) e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni, soltanto nel caso in cui la partecipazione al viaggio stesso dell'alunno diversamente abile lo renda necessario. I genitori, comunque, si configurano come partecipanti e non come accompagnatori.

È possibile la partecipazione dei genitori degli alunni al viaggio d'istruzione nei casi in cui si renda assolutamente necessaria un'attività di supporto ai docenti accompagnatori nella vigilanza degli alunni.

- **Calendarizzazione**

È fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni. Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale o di concorsi e premiazioni che sono soggette a vincoli di altre istituzioni.

È conveniente che le classi terze effettuino il viaggio non oltre il mese di aprile, per intensificare al massimo l'impegno in vista degli esami.

Va anche considerata l'opportunità di effettuare il viaggio all'inizio dell'anno scolastico: in tal modo i costi possono essere contenuti e così pure i disagi legati all'affollamento di musei e siti. In tal caso, la progettazione, l'approvazione, l'organizzazione preliminare vanno fatte alla conclusione dell'anno precedente, riservando all'inizio d'anno solo gli ultimi adempimenti formali.

- **Partecipazione**

Va prevista la partecipazione di un numero non inferiore ai 2/3 degli studenti, fatto salvo il caso dei gemellaggi, progetti, summer camp e tutte le altre visite guidate/viaggi di istruzione relativi a specifici progetti/attività deliberate. È opportuno comunque che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

Questa norma vale anche per una intera classe, quando il rendimento e il comportamento non abbiano offerto preliminari garanzie per il successo della iniziativa didattica. Il consiglio di classe ha facoltà di associare singoli elementi meritori a viaggi di altre classi.

- **Mezzi di trasporto**

Va previsto l'utilizzo, per quanto possibile, di mezzi pubblici, come il treno, l'autobus

di linea, e di voli low-cost.

È vietato, per i docenti quanto per gli studenti, l'uso del mezzo proprio. I docenti ed il personale ATA, infatti, usano il mezzo proprio solo per esigenze strettamente di servizio, quando non esista la copertura della rete pubblica di trasporto.

● **Procedura:**

I viaggi sono rimessi all'autonomia decisionale e dispositiva degli organi di autogoverno della scuola: Consiglio di Classe, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, ciascuno per le proprie competenze.

Il Dirigente Scolastico provvede quale titolare dell'attività negoziale a tutte le procedure relative alla stessa finalizzate all'attuazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, compreso l'acquisizione agli atti della documentazione relativa alla sicurezza dell'organizzazione di un viaggio d'istruzione/visita guidata che preveda l'uso di un mezzo di trasporto a noleggio con conducente. In questo ultimo caso si atterrà al Vademecum per viaggiare in sicurezza, di cui alla nota Ministeriale Prot. n.674 del 3 febbraio 2016, e a quanto disposto dalla nota MIM n. 8524 del 7.11.2025 dal D.L. n. 75/2025.

I contratti di trasporto scolastico per uscite didattiche e viaggi d'istruzione rientrano nel perimetro del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023, art. 108), nelle procedure negoziate **soggetti a criteri di aggiudicazione fondati su elementi qualitativi**, già previsti per altri servizi sensibili dal Codice. Le offerte dovranno essere valutate anche in base a: sistemi di sicurezza, accessibilità per studenti con disabilità, e competenze tecniche dei conducenti. Sempre nelle procedure negoziate la scuola stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento.

La segreteria gestisce tutta l'istruttoria relativa all'attività negoziale, nessun altro è autorizzato a prendere contatti in questo senso. Le Agenzie di viaggi/operatori economici saranno contattate secondo le regole previste dal Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i., procedendo all'individuazione della ditta destinataria dell'appalto. Saranno acquisite agli atti, inoltre, le dichiarazioni e/o documentazioni relative ai requisiti di sicurezza contemplati dalle norme vigenti in materia di circolazione di autoveicoli e di coperture assicurative.

La segreteria, inoltre, provvederà alla predisposizione degli incarichi ai docenti accompagnatori (debitamente firmati dal Ds e dagli interessati) e alla predisposizione degli elenchi degli alunni partecipanti firmati dal DS.

La procedura per l'organizzazione dei viaggi d'Istruzione/visite guidate/uscite didattiche (con servizio di trasporto diverso dallo scuolabus) è la seguente, salva l'esigenza programmare nuove visite guidate/viaggi di istruzione per cause impreviste o eccezionali, oltre i termini ivi stabiliti (per le quali va comunque fatta tutta la procedura):

	QUANDO	COSA
1	In preparazione al CdC di ottobre	Il Docente proponente compila il MOD. 1_PROPOSTA VIAGGIO ISTRUZIONE e lo presenta al CdC in sede di predisposizione della programmazione educative della classe
2	In sede di CdC di ottobre/novembre	Il CdC approva una o più tra le proposte di Viaggio di istruzione presentate dai Docenti proponenti e lo allega al verbale. La proposta approvata viene presentata anche ai

		genitori nel CdC di novembre
4	Dopo i CdC	I Referenti di plesso raccolgono tutte le proposte deliberate dai CdC ed elaborano un report riepilogativo di tutti i Viaggi di istruzione, da sottoporre all'approvazione successiva del CD e del Cdl. (MOD. 2 TABELLA RISSUNTIVA USCITE DIDATTICHE_VIAGGI DI ISTRUZIONE PER PLESSO)
5	In sede di CD/Cdl (entro la data della delibera del PTOF)	Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto deliberano sulle proposte dei Viaggi di istruzione.
6	Dopo il Cdl Entro il 1 dicembre	Il coordinatore di classe predispone una sintetica scheda di presentazione del Viaggio di istruzione per le famiglie ed acquisisce le autorizzazioni MOD. 3_ AUTORIZZAZIONE PRELIMINARE GENITORI, fornendo indicazioni di massima sul costo presunto e specificando che la quota potrebbe subire variazioni in base al numero definitivo dei partecipanti. Il modulo va adattato alle caratteristiche dell'uscita/viaggio precompilandolo per i genitori. Definita la quota esatta di partecipazione al viaggio d'istruzione, i genitori effettuano il pagamento della caparra confirmatoria, pari al 50% dell'intero costo, ove prevista.
7	Dopo il Cdl Entro il 15 dicembre	Il Coordinatore di classe/referente invia in segreteria il MOD. 4_ SCHEDA ORGANIZZATIVA USCITA DIDATTICA_VIAGGIO ISTRUZIONE Integrata dall'elenco degli alunni autorizzati a partecipare MOD. 5_ ELENCO ALUNNI PARTECIPANTI
8	Dopo il Cdl	La segreteria, verificata insieme alla DS la presenza di tutti i requisiti per autorizzare il viaggio di istruzione, procede: - all'individuazione della ditta per il trasporto e a quanto necessario es. albergo, guida, museo); - definisce la quota di partecipazione in base al numero di alunni che hanno dato l'adesione; - ad effettuare la comunicazione alle famiglie circa le modalità e i tempi del pagamento della quota di partecipazione/saldo (si può utilizzare esclusivamente lo strumento PagoPA/PagoNuvola) e l'autorizzazione finale (MOD. 6_ AUTORIZZAZIONE_PAGAMENTO_REGOLE COMPORTAMENTO)
9	Prima della partenza	In caso di viaggi di istruzione di più giorni, il docente referente, in accordo con la segreteria, predispone la comunicazione dettagliata del programma del viaggio
10	Prima della partenza	L'amministrazione predispone e consegna gli atti di <i>Nomina</i> e ognialtra documentazione prevista al Capocomitiva.
11	Entro 5 giorni dall'uscita didattica/viaggio istruzione	Il docente referente compila la scheda di relazione utilizzando il MOD. 7_ RELAZIONE FINALE USCITA DIDATTICA_VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Le uscite a piedi sul territorio rientrano nell'attività didattica ordinaria in modalità outdoor, e pertanto necessitano esclusivamente dell'autorizzazione dei genitori, anche generica e cumulativa ad inizio anno scolastico.

Le uscite didattiche che prevedono l'utilizzo di scuolabus, oltre a necessitare dell'autorizzazione dei genitori, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico previa comunicazione scritta da parte del docente promotore, corredata dalle firme dei docenti in orario nella mattinata, almeno 10 giorni lavorativi prima dell'uscita.

- **Documentazione**

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

- copia della delibera del Consiglio di Classe, con l'indicazione dei docenti accompagnatori (e deisostituti);
- l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- le dichiarazioni di consenso delle famiglie degli studenti, controfirmata da entrambi i genitori;
- il programma analitico del viaggio, comprensiva della richiesta di prenotazioni di musei/guideecc.;
- la relazione sintetica illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
- Qualche giorno prima della partenza, ai genitori va consegnato:
- il programma analitico del viaggio, con l'indicazione degli hotel o, se del caso, delle famiglieospitanti, se il viaggio supera il giorno, e dei docenti accompagnatori;
- l'indicazione precisa dell'agenzia organizzatrice, con gli estremi della polizza assicurativa
- la chiara definizione di quanto è compreso/ escluso nella spesa;
- le regole di comportamento (che i genitori sono tenuti a sottoscrivere, impegnandosi a farleinteriorizzare ai propri figli).

Compiti dei docenti accompagnatori

L'incarico come accompagnatore comporta l'onere della vigilanza sugli alunni che vengono affidati, con precisa assunzione di responsabilità, ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile.

In particolare, i docenti accompagnatori devono:

- a) fare l'appello alla partenza e comunicare tempestivamente alla agenzia viaggi organizzatrice ed alla scuola i nominativi degli eventuali assenti.
 - b) vigilare sugli studenti affinché:
- siano puntuali al momento della partenza ed a tutti gli appuntamenti collettivi previsti;
 - non portino con sé oggetti di eccessivo valore;
 - custodiscano attentamente i telefoni cellulari;
 - tengano costantemente comportamenti corretti ed adeguati in tutte le situazioni
 - non procurino danni allo stato delle camere d'albergo, segnalando i guasti o problemi riscontrati prima dell'ingresso nelle stesse;
 - non procurino danni al mezzo di trasporto utilizzato durante il viaggio;

- sappiano che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere) o che sia danneggiato, sarà addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
- non assumano iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti, soprattutto in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali;
- osservino le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto;
 - c) attenersi scrupolosamente al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal capo-gruppo;
 - d) informare il Dirigente Scolastico dell'andamento del viaggio d'istruzione, degli inconvenienti verificatosi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto attraverso una relazione finale scritta.

ART. 2 – REGOLE DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE DURANTE IL VIAGGIO(SCHEDA DA CONSEGNARE E FAR SOTTOSCRIVERE PRIMA DELLA PARTENZA)

Il rispetto delle regole è fondamentale per la buona riuscita di ogni iniziativa, oltre che un importante indicatore dei processi di crescita. Il mancato rispetto sarà sanzionato in base al Regolamento Disciplinare d'Istituto. Il coordinatore del viaggio avviserà immediatamente i genitori di ogni mancanza.

È dovere dello studente:

- avvisare tempestivamente il docente capocomitiva se subentrano imprevisti
- portare con sé un valido documento d'identità
- portare con sé il tesserino sanitario o fotocopia di esso
- essere puntuale agli appuntamenti di inizio giornata ed in corso di giornata
- non allontanarsi per alcun motivo dal gruppo
- prestare attenzione agli accompagnatori e alle loro indicazioni
- rispettare le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova
- mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizio (autisti, guide ecc.) un comportamento educato, rispettoso dell'altrui lavoro
- relazionarsi con tutti i compagni del gruppo in maniera disponibile, evitando ogni esclusione o contrasto
- partecipare con attenzione a tutte le attività culturali e di studio previste, ricordando che si tratta di attività didattiche a tutti gli effetti e come tali valutabili
 - non fare chiasso negli hotel, ricordando che vi soggiornano altri viaggiatori
 - mantenere strettamente gli abbinamenti assegnati nelle camere
 - non assumere atteggiamenti esibizionistici, irresponsabili o vandalici, dimostrando correttezza, sobrietà e decoro anche nell'abbigliamento, nell'espressione, nelle bevande
- tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati all'irresponsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso contrario
- ricordare che le coperture assicurative non prevedono in alcun modo assistenza in caso di incidenti dovuti ad irresponsabilità o in caso di problemi di salute determinati da uso / abuso di sostanze

- se si utilizzano trasporti pubblici, attenersi alle disposizioni dei docenti e alle normative vigenti.

2.1 USO DEL TELEFONO CELLULARE O ALTRI DISPOSITIVI CON CONNESSIONE AD INTERNET

Trattandosi di attività didattica a tutti gli effetti, durante il viaggio, il soggiorno e le attività previste i bambini e i ragazzi non potranno utilizzare in autonomia **il telefono cellulare o altri dispositivi con connessione ad internet.**

- In caso di viaggi che prevedano il pernottamento, le comunicazioni con le famiglie saranno limitate ad orari compatibili con le attività programmate e con le esigenze del gruppo, orari che verranno comunicati dal docente responsabile tramite rappresentante di classe (preferibilmente fascia 18:00- 20:00, o al mattino presto, salvo urgenze) e potranno avvenire anche tramite un recapito telefonico di riferimento che sarà comunicato.

Nel caso in cui qualche genitore volesse affidare un device personale al figlio – sotto la propria esclusiva responsabilità – si precisa quanto segue:

- sarà utilizzato esclusivamente come strumento di comunicazione con la famiglia, escludendosi ogni possibilità di accesso libero ad internet;
- non dovrà essere utilizzato durante le attività previste, salvo autorizzazione del docente accompagnatore in relazione a specifiche attività didattiche; in ogni caso, durante la notte, andrà consegnato all'insegnante responsabile.

2.2 RIENTRO ANTICIPATO

Nel caso di gravi o reiterate violazioni del Regolamento Disciplinare d'Istituto che mettano a rischio la sicurezza o l'incolumità dell'alunno o di terzi, qualora non fossero praticabili alternative idonee ad ovviare il rischio, il docente responsabile del viaggio, sentiti gli altri docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, potrà disporre la sospensione degli alunni responsabili da alcune delle attività previste o - d'intesa con il Dirigente Scolastico - il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.